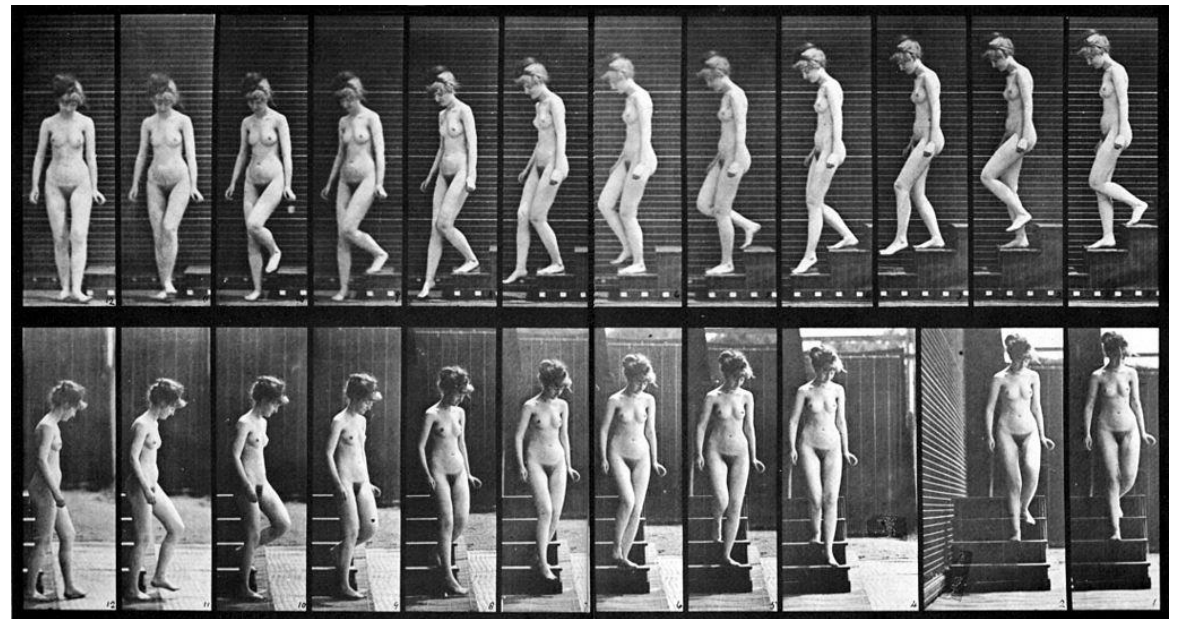
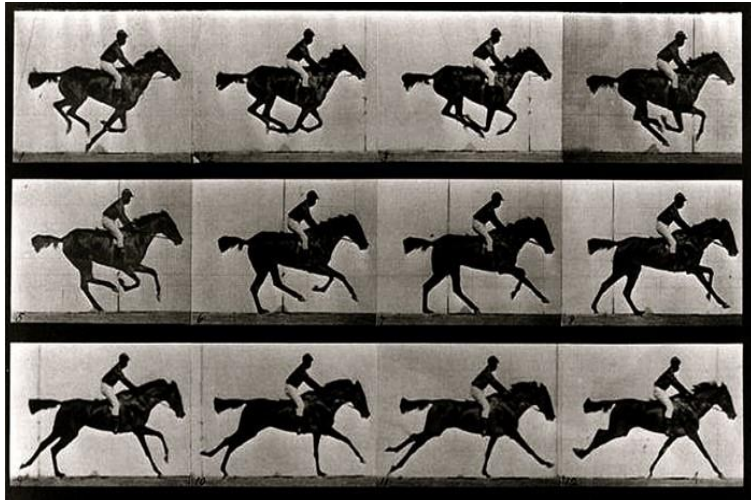


# 10. Storia e teoria dei media 0-Z

[giuliana.galvagno@unito.it](mailto:giuliana.galvagno@unito.it)

# Immagine e movimento



Edweard Muybridge



Étienne-Jules Marey

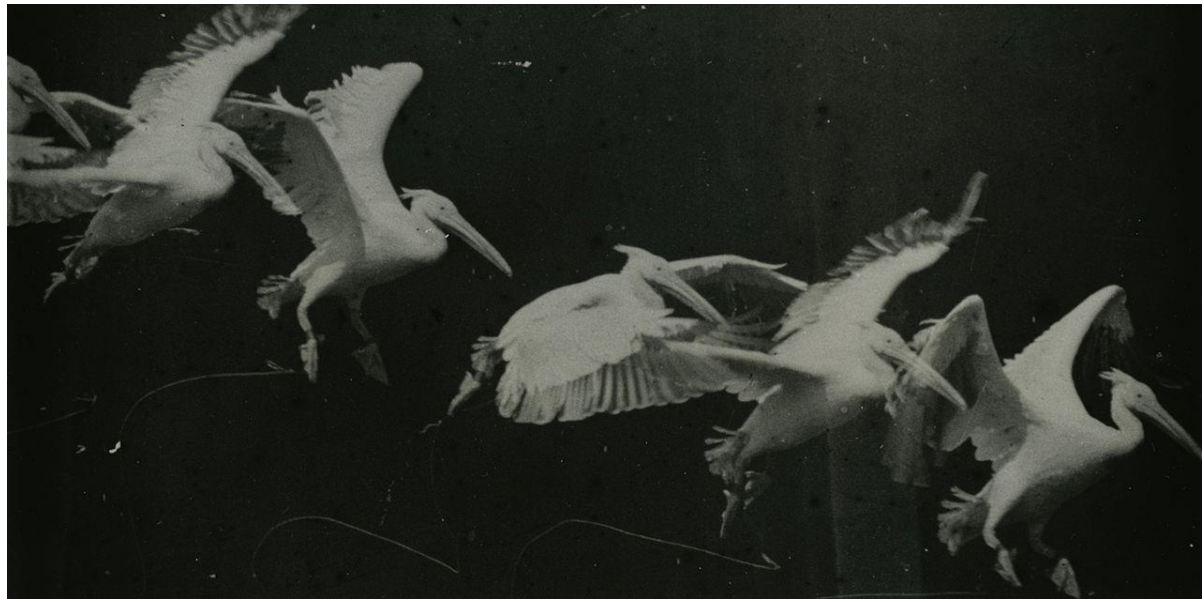
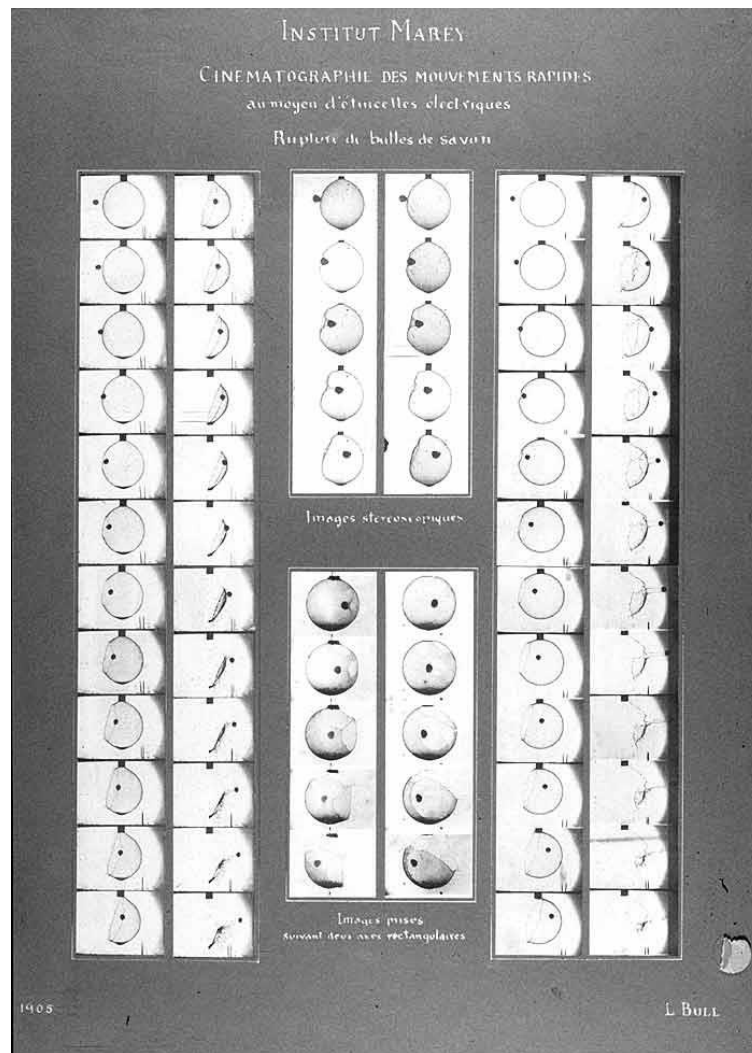
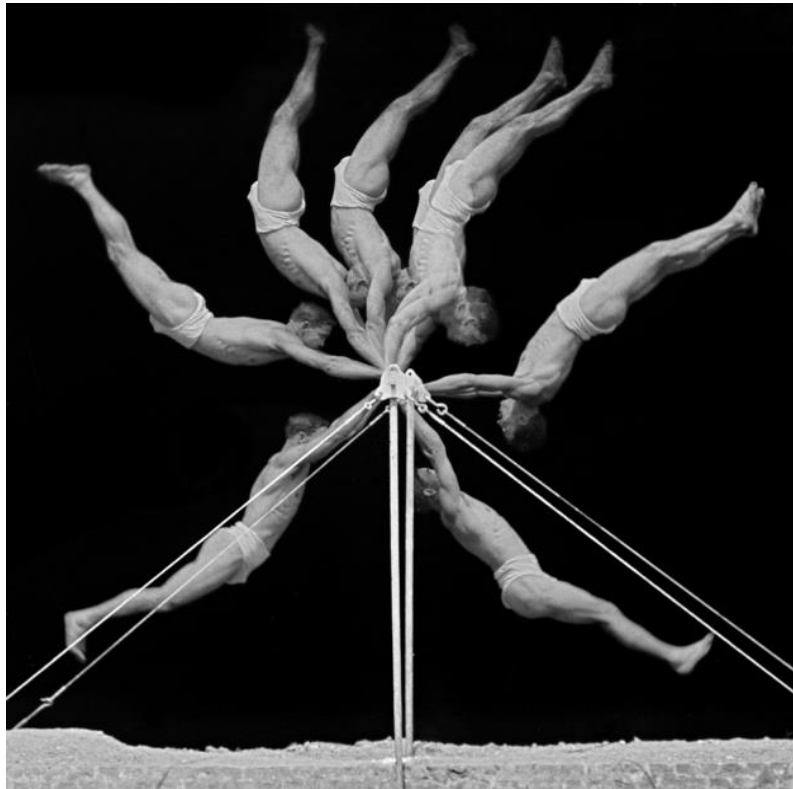


Fig. 1. Mode d'emploi du fusil photographique.



Lucien Bull, 1906

# George Demeny





*Nu descendant un escalier  
n° 2, M. Duchamp, 1912*



The Rude Descending a Staircase  
(Rush Hour at the Subway)

L'immagine fotografica in movimento



# Louis Le Prince





# Studi Black Maria di Edison



Uno dei collaboratori di Edison, William Kennedy Dickson, realizza diversi film nella Black Maria.



Nel 1895 Dickson fonda la American Mutoscope/Biograph, una casa di produzione cinematografica che fornisce materiali ai kineoscopi e ai primi *nickelodeon*.





Nel frattempo George Eastman inventa la pellicola forata, che può essere trascinata con un rullo e dunque rende più semplice la proiezione di immagini in sequenza.



- 1895 cinematografo Lumière





*L'arroseur arrosé* (1896), include un primo tentativo di struttura narrativa e di drammaturgia.





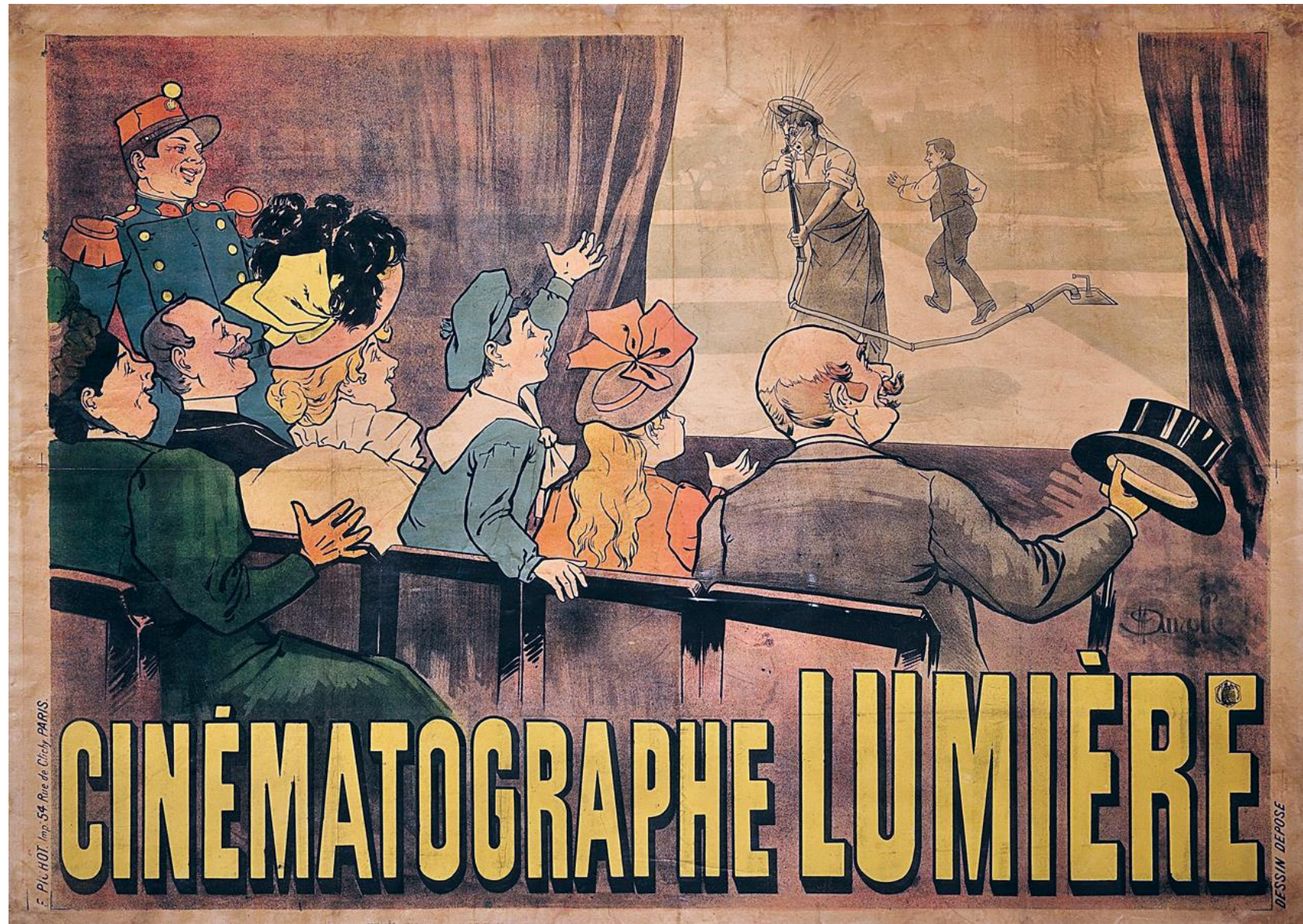
# Concessione del cinematografo



Gabriel Veyre, che realizza filmati in Marocco, Messico e Indocina (oggi Vietnam). Si devono a operatori come Veyre molte innovazioni nell'utilizzo del linguaggio cinematografico.



# Archeologia del cinema



La proiezione di immagini in movimento è frutto di una ricerca che ha coinvolto molti sperimentatori per tutto l'Ottocento, ma già nei secoli precedenti l'uomo ha cercato di creare forme di intrattenimento che coinvolgessero la proiezione e il movimento.



Secondo il "media archaeologist" Erkki Huhtamo queste forme di pre-cinema possono essere suddivise in quattro categorie che non sono semparate ma interagiscono e si sovrappongono:

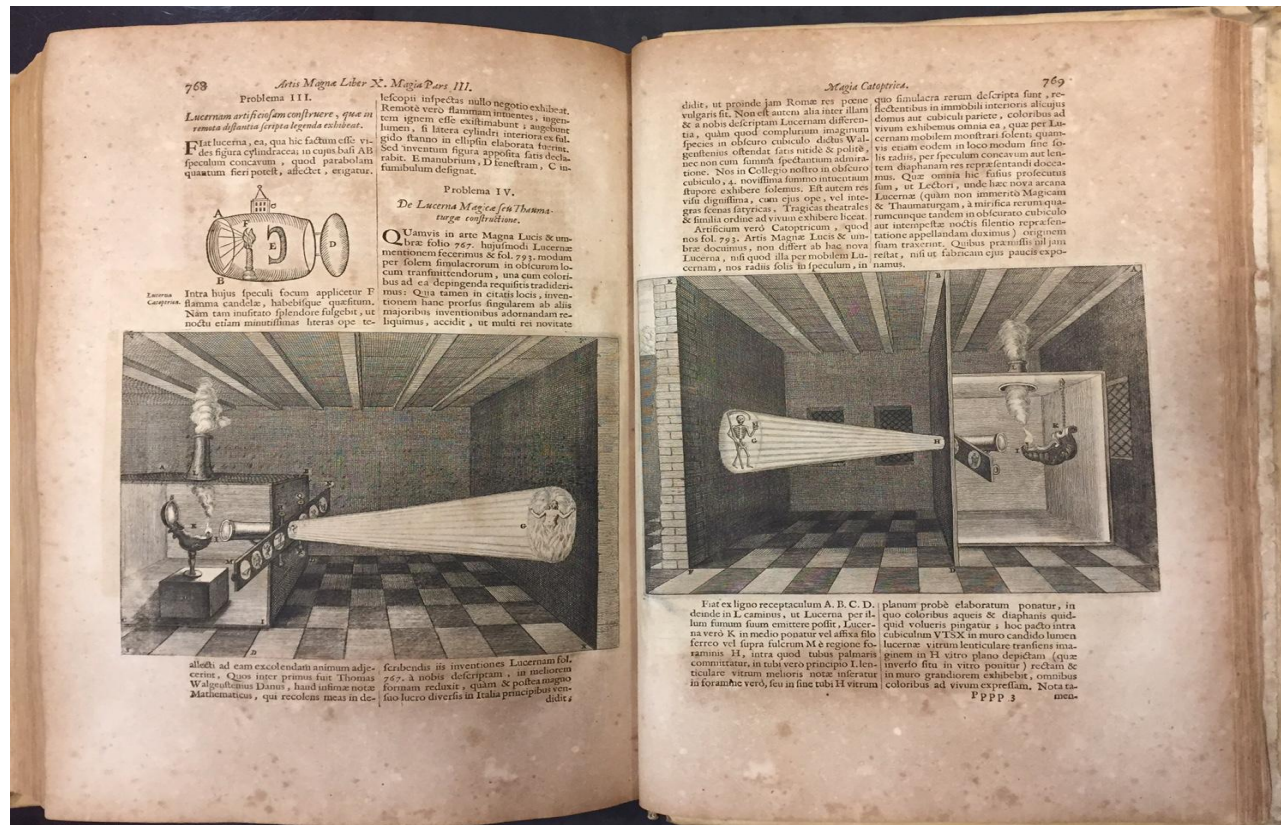
- "screen practice"
- "peep practice"
- "touch practice"
- "mobile practice"

# Screen practices: la proiezione

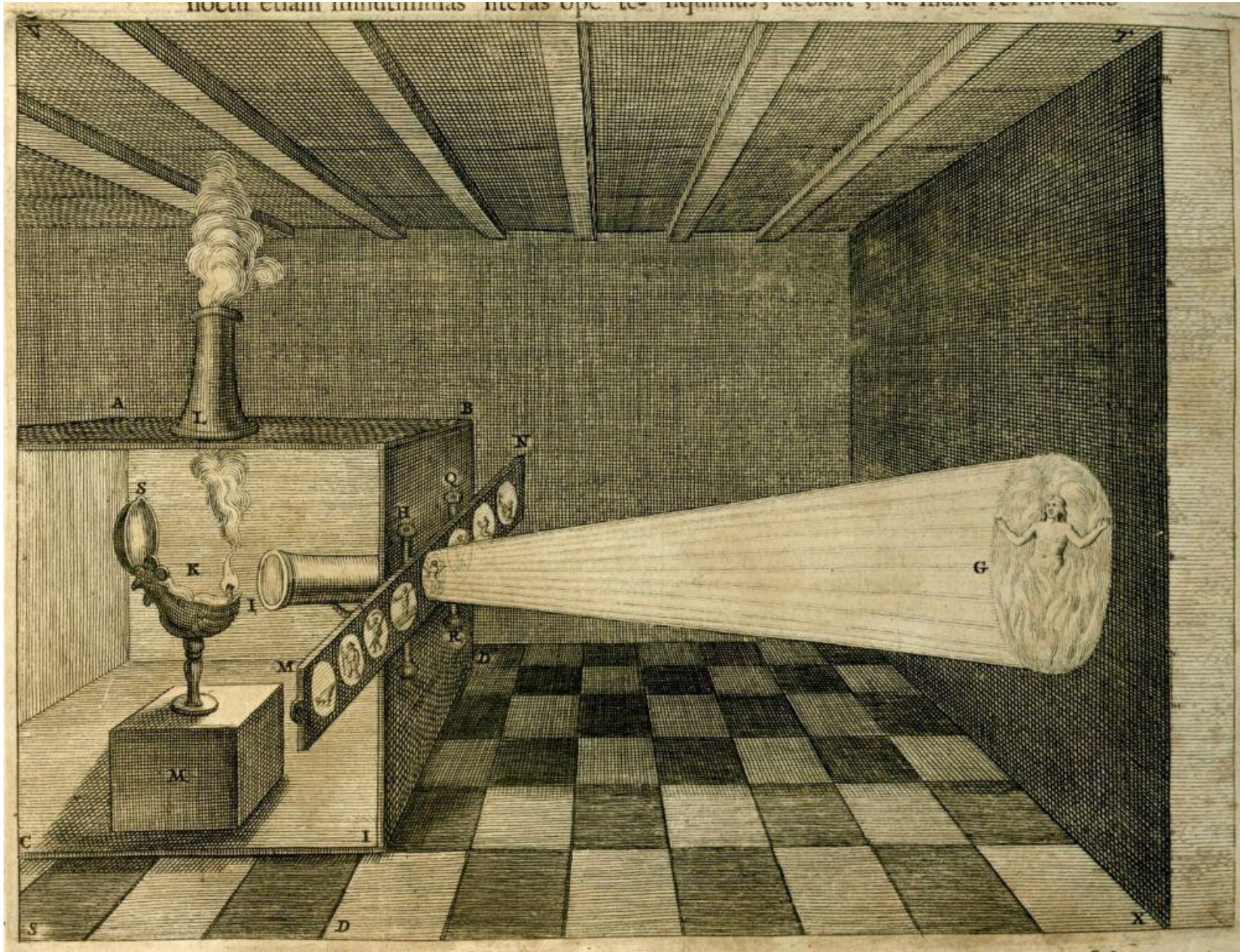
## Il teatro delle ombre



# Nel 1646 Athanasius Kircher, gesuita, storico e scienziato, descrive il funzionamento della lanterna magica nel suo trattato *Ars Magna Lucis et Umbrae*



hoc etiam humilissimas nictas ope... liquidas, ac... in... et...









La lanterna magica diviene un passatempo comune, che permette di proiettare vedute, immagini fantastiche, scene comiche.



# LETTERS

ON

## NATURAL MAGIC,

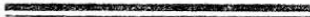
ADDRESSED TO

SIR WALTER SCOTT, BART.

BY

SIR DAVID BREWSTER, K. H.

LL.D. F.R.S. V.P.R.S.E. &c. &c.



LONDON:

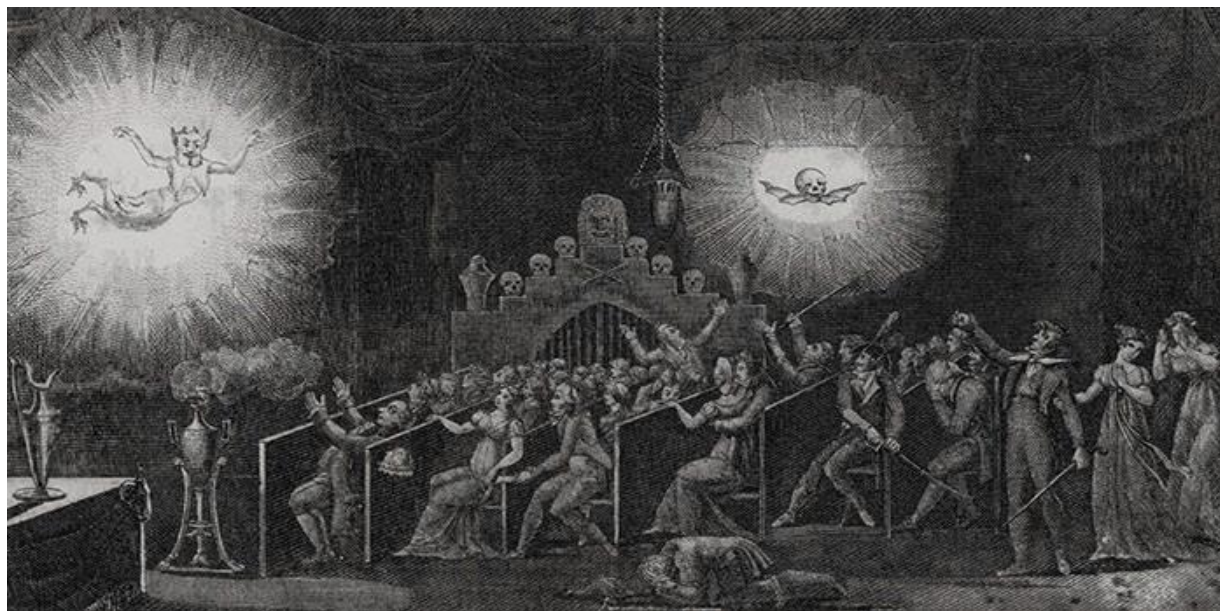
JOHN MURRAY, ALBEMARLE STREET.

MDCCCXXXII.

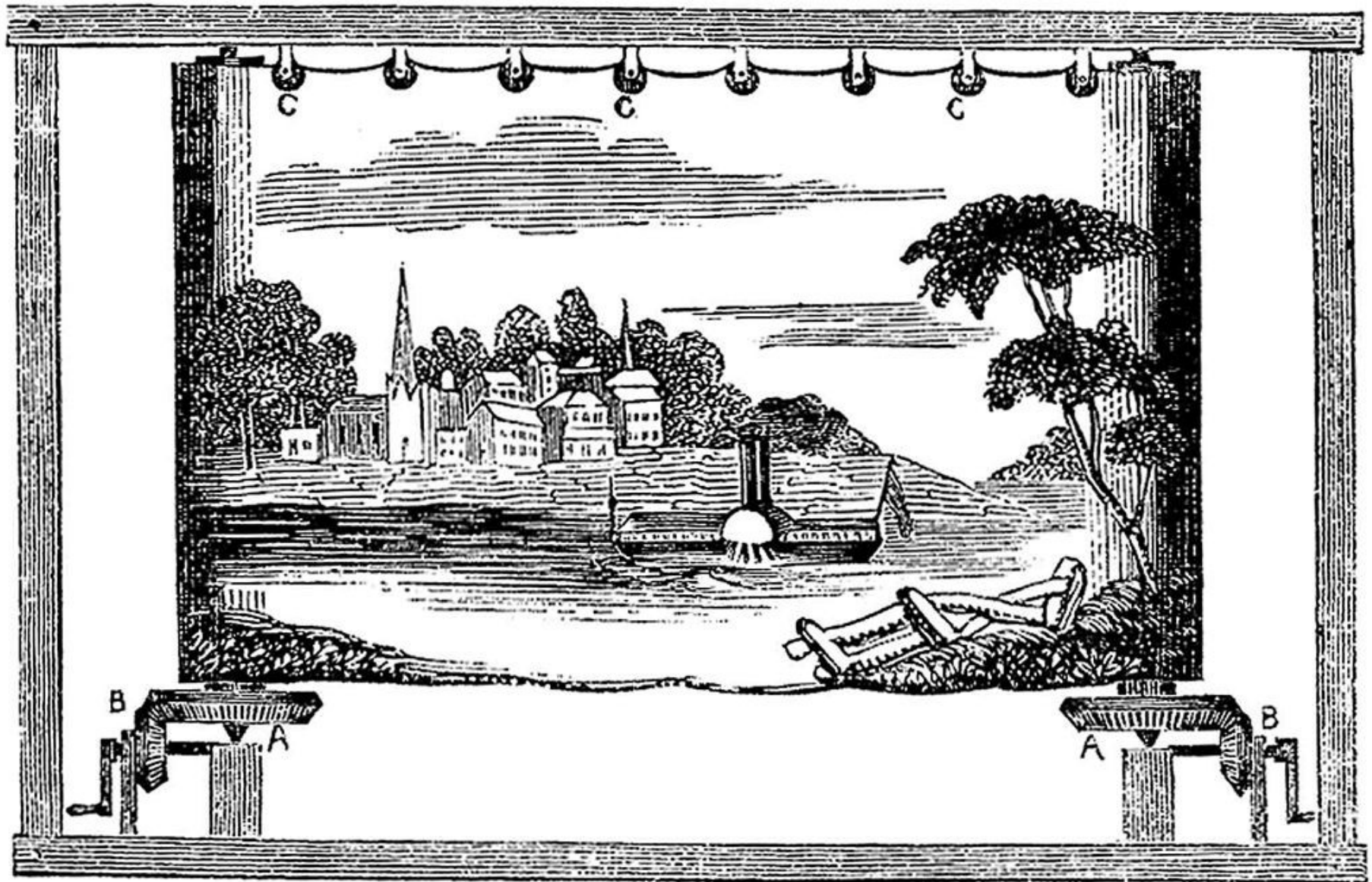
« Magiae Naturalis »  
magia della natura



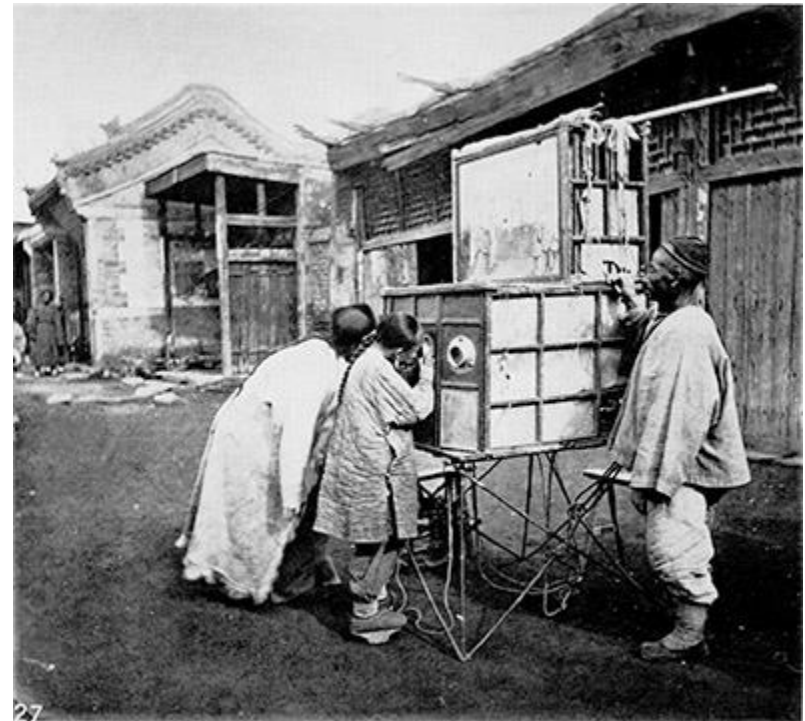
Fantasmagoria



# Panorama in movimento



# Peep practice: lo sguardo





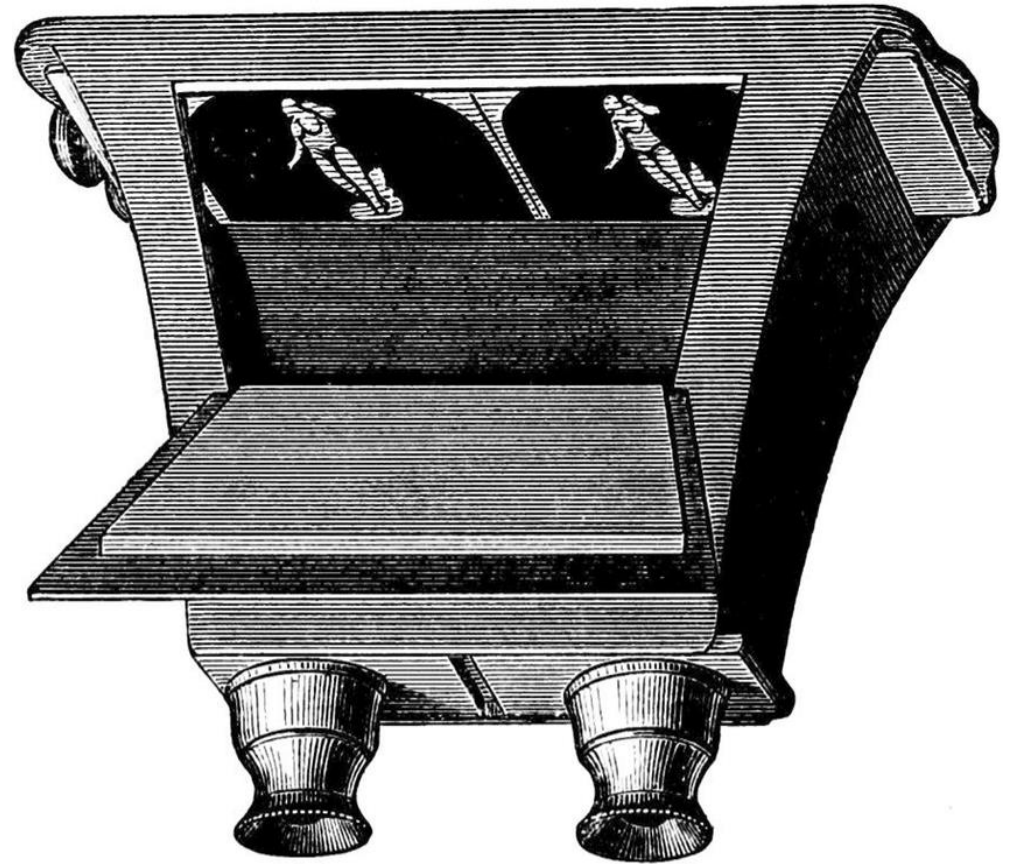
Diorama



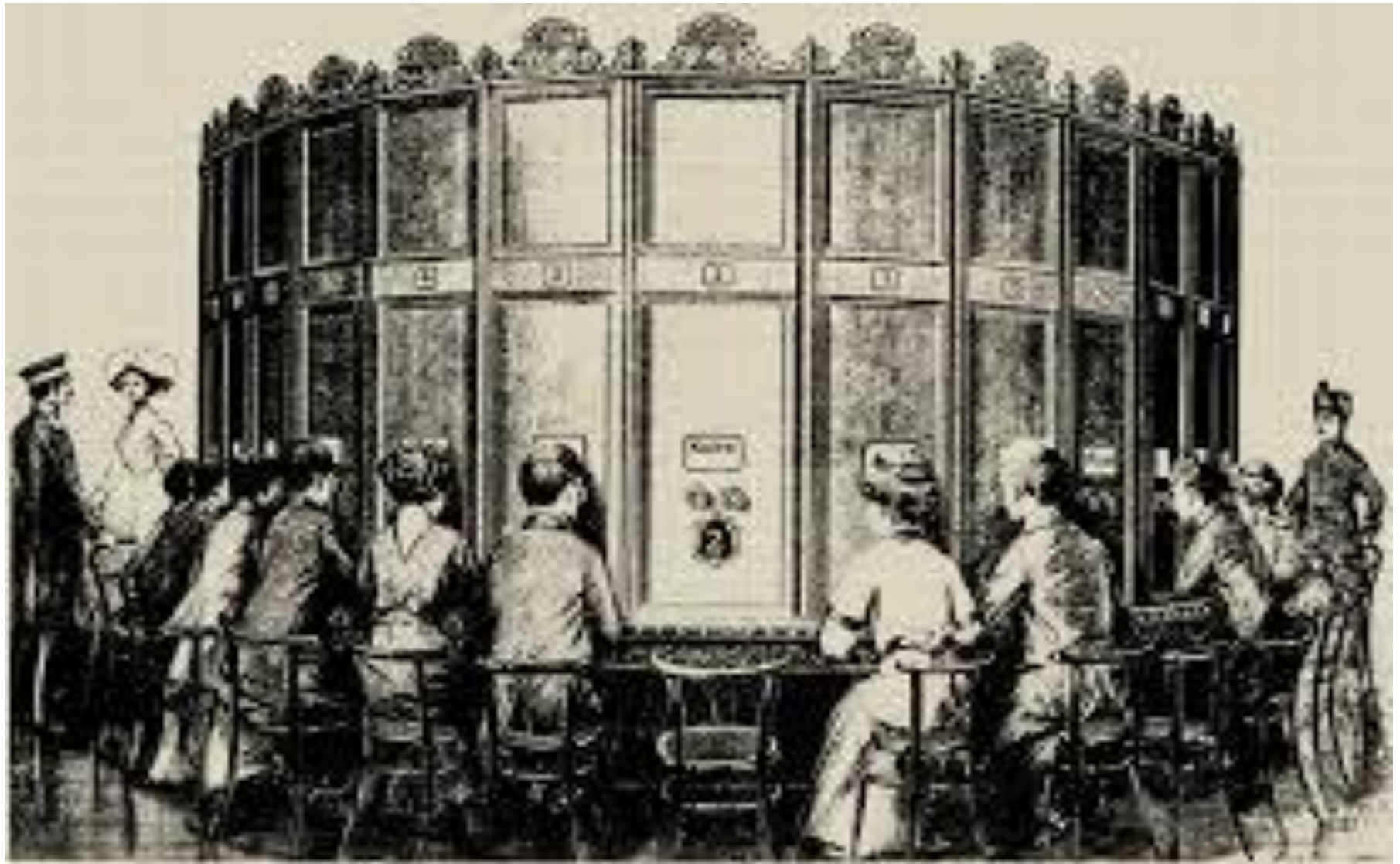
Illusione del movimento: zootropio e  
fenachistoscopio







Fotografia e stereoscopia: illusione della profondità – il 3D



Kaiserpanorama

# Kinetoscopio di Edison, 1888





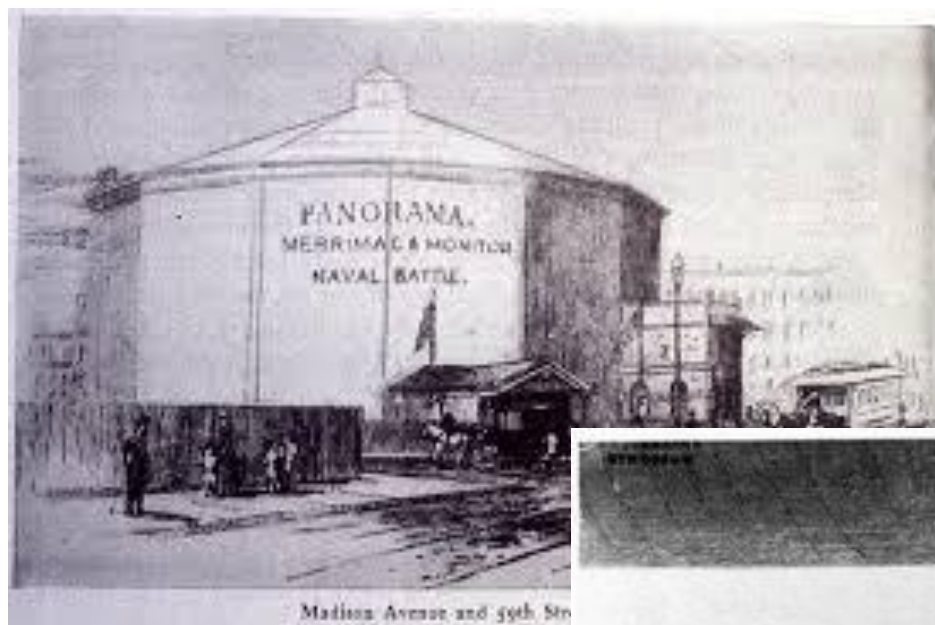
# Touch practice: manipolare le immagini





Mutoscopio

# Mobile practice: muoversi nelle immagini



Panorama







